

FARRA DI SOLIGO

SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

VENETO

VIDOR



I Palù e le aree umide del Veneto: inaugurata la mostra, sarà aperta fino a maggio



DI ANTONELLA CALLEGARO · DOMENICA, 28 GENNAIO 2024



I Palù e le aree umide del Veneto: inaugurata la mostra

eri pomeriggio, sabato 27 gennaio, è stata inaugurata al **Centro Educazione Ambientale – Museo Media Piave a Fontigo** di Sernaglia della Battaglia, la **mostra** intitolata **“Di Terra, di Acqua, di Cielo – I Palù del Quartier del Piave ed altre zone umide in Veneto.”**

La ricca esposizione si propone di attirare l'attenzione del visitatore attraverso pannelli illustrati, immagini, filmati esplicativi ed oggetti sulle zone umide ricche di **biodiversità**, in particolare presenti in Veneto: lagune, stagni, torbiere, marcite, grandi aree golenali, golene fluviali, la **laguna di Venezia**, l'area del **Sile**, le **Cave di Malamocco**, il **Bosco delle Lame**, gli Stagni di **Campocroce**, le **Cave di Marocco** e l'**Oasi Lycaena**, con uno speciale focus sui Palù del Quartier del Piave e sulle **Fontane Bianche**.



Al taglio del nastro l'assessore alla cultura di Sernaglia, **Eleonora Antoniazzi**, che ha curato la mostra: "E' un proseguimento nella narrazione delle caratteristiche e della storia del nostro paese. E' stata ideata dal Comitato di gestione del CEA-MEP, in collaborazione con il comune di Sernaglia, per sottolineare l'**importanza della biodiversità** contenuta in questi luoghi situati ai piedi delle **colline** riconosciute **patrimonio Unesco**".

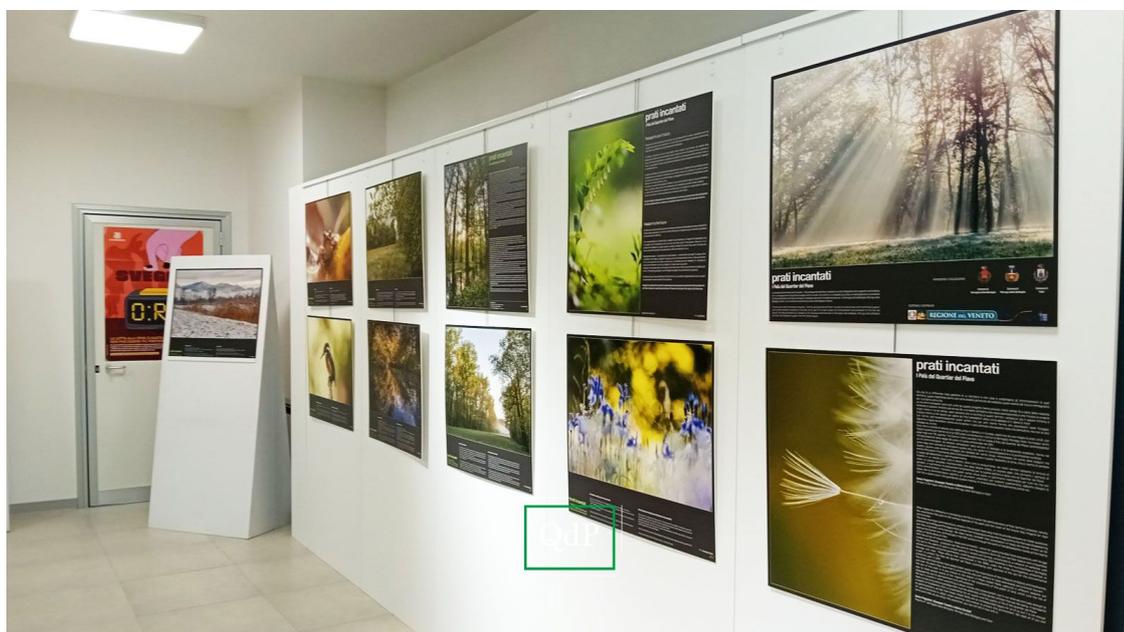
Il sindaco **Mirco Villanova** ha affermato: "E' una mostra di **grande valore** sotto tanti punti di vista. Sicuramente lo è perché valorizza aree di pregio del nostro territorio, che sono tesori naturalistici, storici e paesaggistici, in una **consolidata alleanza** con enti e associazioni del territorio. Una mostra che ricorda i luoghi amati dal poeta **Andrea Zanzotto**, altra ricchezza preziosa per le nostre comunità. La conservazione di aree ricche di biodiversità è un obiettivo primario per la salvaguardia del pianeta. Sono fermamente convinto che conoscere l'**importanza storica** di questi luoghi, la modalità di frequentazione e il **rispetto** del loro contenuto sia un primo passo fondamentale per consegnare un **ambiente migliore**".



Dato che la **zona paludosa** compresa tra i comuni di Sernaglia, Moriago, Vidor e Farra di Soligo è stata **bonificata nel 1200** dai **frati benedettini** che risiedevano nell'**abbazia di Santa Bona di Vidor**, l'attuale proprietario **Giulio Da Sacco** ha confermato il legame che unisce il territorio e, per conoscere meglio questo luogo, ha concesso l'apertura al pubblico: sarà infatti possibile prenotare la visita all'Abbazia per tutto il periodo della mostra.

L'approfondimento delle caratteristiche delle aree golenali all'interno della sala è stato realizzato in collaborazione con il Comitato a difesa delle ex cave di Marocco e "Salviamo il Paesaggio di Mogliano Veneto", il cui presidente **Paolo Favero** ha sottolineato l'impegno per la tutela di queste aree.

Presente all'evento anche il consigliere regionale **Sonia Brescacin**, che si è complimentata per l'iniziativa.



Per le esposizioni un ringraziamento è andato all'associazione Cacciatori e Bimbi con il presidente **Fabio Botton**, che ha la sede espositiva al Museo di San Michele di Piave, e al direttore **Rudy Collodet**.

All'interno della mostra sono riportati bellissimi versi che il poeta pievigino Andrea Zanzotto ha dedicato al **paesaggio** ed è esposto un piatto realizzato da **Cotto Veneto** autografato dal poeta stesso, grazie alla



ore 15 alle 18, le domeniche dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, oppure su prenotazione. Per informazioni e prenotazioni è possibile visitare il sito www.museomediapiave.it o contattare la mail del comune segreteria@comune.sernaglia.tv.it

*(Foto: Qdpnews.it © riproduzione riservata).
#Qdpnews.it*

